

## SISTEMI URBANI

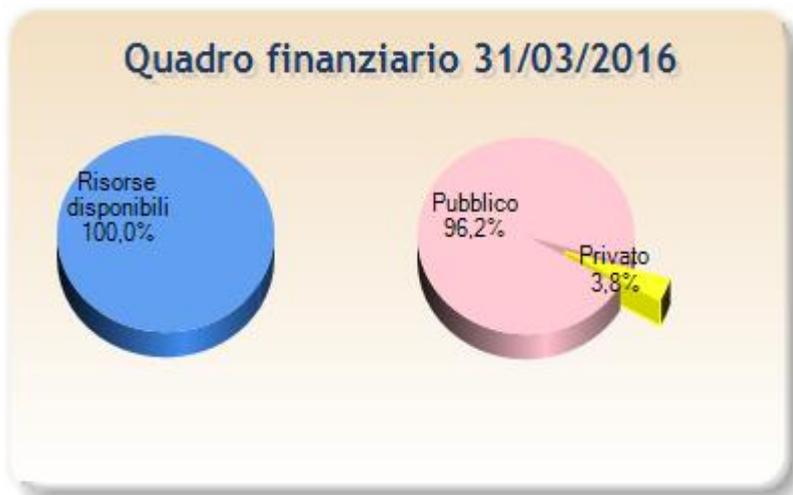
### Torino metropolitana (Linea 1 tratte 3, 4 e 6)

#### Linea 1 - Prolungamento sud -Tratta funzionale 4: Lingotto-Nizza-Bengasi

### SCHEDA N. 93



### LOCALIZZAZIONE



**CUP:**

J34C03000000001

**TIPOLOGIA OPERA:**

Ferrovie metropolitane

**SOGGETTO TITOLARE:**

Infrasporti.To Srl

**STATO DI ATTUAZIONE**

Lavori in corso

**ULTIMAZIONE LAVORI**

2017

---

## CLASSIFICAZIONE INTERVENTO

**Classificazione:** Opera prioritaria DEF 2015

---

## DESCRIZIONE

L'opera costituisce il prolungamento, verso l'area sud del Comune di Torino, della Linea 1 della metropolitana, già in esercizio nella tratta Collegno-Porta Nuova ed in costruzione nella successiva tratta Porta Nuova-Lingotto. Il tracciato, di circa 1,8 km, interamente in galleria unica a doppio binario, parte dalla stazione di Lingotto e arriva a Piazza Bengasi, dopo un percorso in asse con Via Nizza. Lungo la linea saranno realizzate le due stazioni "Italia 61" e "Bengasi". Il progetto prevede il posizionamento di un manufatto di bivio in prossimità della stazione di Lingotto, per consentire in futuro la realizzazione di un ramo della linea diretto verso la stazione ferroviaria di Lingotto e verso Piazzale Caio Mario. Il sistema di trasporto da realizzare è una "metropolitana automatica VAL (Veicolo Automatico Leggero)" e i treni previsti sono costituiti da 2 veicoli VAL 208 bidirezionali, su gomma e della lunghezza complessiva di oltre 52 mt. Il parco rotabili è di 14 treni, da destinare all'esercizio sull'intera linea 1 per assicurare la frequenza di 90", congruente con le previsioni di traffico del progetto. Nel progetto definitivo il parco rotabili è stato ridotto da 14 a 8 treni.

---

## DELIBERE CIPE

9/2008

12/2009

40/2009

24/2012

---

## DATI STORICI

### 1992

Lo "Schema d'indirizzo dei trasporti pubblici in area di Torino" – predisposto dal Consorzio Trasporti Torinesi ed allegato al "Piano d'intervento" trasmesso al MIT nel giugno 1992 – prevede la graduale estensione della linea 1 verso sud, a Nichelino, e verso ovest, a Rivoli.

### 1998

Il Consiglio comunale di Torino affida le attività di progettazione, costruzione e gestione della linea metropolitana a Gruppo Torinese Trasporti Spa (GTT), derivante dalla fusione di Azienda Torinese Mobilità Spa (ATM) con SATTI, società totalmente controllata dal Comune di Torino.

### 2001

La voce "Torino metropolitana" è inclusa nella delibera CIPE n. 121 nell'ambito dei "Sistemi urbani".

### 2002

Il 31 ottobre la Regione Piemonte, la Provincia di Torino ed i Comuni di Torino, Collegno, Rivoli e Rosta sottoscrivono un Protocollo d'intesa per il prolungamento della Linea 1 della metropolitana sia in direzione ovest (dalla diramazione per il deposito officina di Collegno verso Rivoli e Rosta), sia in direzione sud (da Lingotto verso Bengasi, con interconnessione con la stazione ferroviaria di Lingotto), impegnandosi a coprire il 40% del costo dei suddetti prolungamenti ed imputando l'onere di copertura del restante 60% a carico dello Stato, in analogia alle modalità di contribuzione individuate dalla legge n. 211/1992 sul trasporto rapido di massa.

### 2003

Nell'Intesa generale quadro sottoscritta dal Governo e dalla Regione Piemonte l'11 aprile, la tratta 4 della linea metropolitana di Torino figura tra le infrastrutture riconosciute come strategiche.

### 2004

La Soprintendenza per i beni architettonici del Piemonte esprime parere favorevole con condizioni sul progetto.

## **2005**

Il Comune di Torino, soggetto aggiudicatore, trasmette il progetto preliminare dell'intervento al MIT, alle altre Amministrazioni interessate ed agli Enti gestori delle interferenze.

In data 9 febbraio, il Comune di Torino pubblica l'avvenuto avvio del procedimento e provvede a depositare il progetto preliminare presso la Regione Piemonte.

La Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte esprime parere favorevole.

Il Comune di Torino esprime parere favorevole, con prescrizioni, all'esclusione dell'opera dalla procedura di VIA.

La Regione Piemonte esprime parere favorevole in ordine all'esclusione dell'opera dalla procedura di VIA e in merito alla localizzazione, subordinatamente al recepimento di prescrizioni.

## **2006**

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

La Direzione generale per i beni architettonici concordare con i pareri positivi e con le prescrizioni delle Soprintendenze stesse. Il Ministero per i beni culturali formula parere positivo, con l'assoluto rispetto delle prescrizioni individuate dalle strutture sopra richiamate.

## **2008**

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria relativa al "prolungamento della linea 1 della metropolitana di Torino-tratta 4 Lingotto-Bengasi", proponendo l'approvazione, con prescrizioni, del relativo progetto preliminare e l'assegnazione di un finanziamento a valere sulle risorse stanziato dall'art. 2, comma 257, della legge n. 244/2007, ad integrazione della quota di risorse disposte dal precedente comma 255.

Il MIT trasmette al CIPE integrazioni della documentazione istruttoria.

Il MIT comunica le proprie valutazioni in merito al progetto e di ritenere opportuno l'inserimento di un'ulteriore stazione tra le due previste dal progetto, considerate eccessivamente distanti, e rileva l'opportunità di una più approfondita analisi dei costi ritenuti elevati.

Il Comune di Torino conferma la disponibilità di 40 Meuro.

La Regione Piemonte rende disponibile l'importo di 30 Meuro a valere sui Fondi FAS.

Il Concessionario Gruppo Torinese Trasporti (GTT) conferma il contributo di 7,4 Meuro.

Il CIPE, con delibera n. 9, approva il progetto preliminare e prende atto che il Comune di Torino ha affidato la realizzazione dell'opera a GTT Spa e che tale società ha comunicato di poter consegnare al MIT il progetto definitivo dell'intervento entro il mese di maggio 2008. Il CIPE, preso atto dello schema di finanziamento dell'opera che prevede un contributo statale di 116,1 Meuro, assegna, per la realizzazione dell'intervento, un contributo di 4,95 Meuro per 15 anni, a valere sulle risorse recate dalla legge 244/2007, con decorrenza 2009 e di 4,95 Meuro per 15 anni, a valere sulle risorse della stessa legge, con decorrenza 2010. L'assegnazione definitiva avverrà in sede di approvazione del progetto definitivo.

GTT pubblica il bando di gara per l'"Affidamento di incarico professionale per la progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione concernente la costruzione della Metropolitana Automatica di Torino, tratta Lingotto-Bengasi".

Il 14 marzo viene pubblicato l'avviso dell'avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità.

GTT aggiudica la gara al raggruppamento di imprese Systra Sa, Geodata Spa e Ing. Luigi Quaranta.

Il Comune di Torino trasmette il progetto definitivo dell'intervento al MIT, nonché alle altre Amministrazioni interessate ed agli Enti gestori delle interferenze. Il costo del progetto definitivo ammonta a 232,9 Meuro, al netto dell'IVA.

La Corte dei Conti, in data 18 dicembre, registra la delibera CIPE n. 9/2008 sulla quale la stessa Corte aveva precedentemente espresso rilievi.

## **2009**

L'opera è inclusa nel 1° Atto Aggiuntivo alla Intesa Generale Quadro tra il Governo e al Regione Piemonte del 23 con un costo di 193,55 Meuro + IVA, da finanziare per il 60% (116,13 Meuro) con risorse dello Stato e per il restante 40% con risorse degli Enti Locali.

Il Comune di Torino comunica la rimodulazione del progetto definitivo, effettuata per riportare il costo globale dell'investimento entro il tetto di spesa previsto nel preliminare. Il progetto definitivo non include la terza stazione,

raccomandata in sede di progetto preliminare, in quanto la disposizione delle stazioni lungo la tratta è vincolata dal contesto urbano, il parco rotabile viene ridotto ad 8 treni e vengono individuati ulteriori interventi di riduzione dei costi. In data 18 febbraio il MIT convoca la CdS durante la quale vengono raccolti i pareri favorevoli degli Enti interessati, con osservazioni e prescrizioni, che si conclude il 16 marzo.

Il CIPE, con delibera n. 1, riducendo la dotazione del FAS, assegna alla Regione Piemonte 833,4 Meuro.

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

La Giunta regionale esprime il proprio parere favorevole, con prescrizioni, sul progetto definitivo.

La Regione Piemonte trasmette al CIPE la propria delibera relativa al progetto definitivo.

Il MIT, visto il ritardo con il quale la delibera n. 9/2008 è stata registrata dalla Corte dei Conti, propone la modifica della stessa delibera, con il differimento al 18 luglio del termine di presentazione al CIPE del progetto definitivo.

La Regione Piemonte formula parere favorevole sulla proposta di modifica della delibera n. 9/2008.

Con delibera n. 12, il CIPE differisce al 18 luglio il termine per la sottomissione del progetto definitivo.

Il Ministero per i beni e le attività culturali esprime parere favorevole con prescrizioni.

Il Comune di Torino rende nota al MIT la mancanza di osservazioni da parte del pubblico.

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria, proponendo l'approvazione, con prescrizioni, del progetto definitivo e l'assegnazione definitiva del finanziamento già attribuito con la delibera n. 9/2008.

Nel mese di giugno il MIT trasmette al CIPE ulteriori integrazioni della documentazione istruttoria.

La Regione Piemonte si impegna ad integrare con fondi propri il minor finanziamento statale precisando che il finanziamento sarà imputato "sui fondi FAS regionali, già individuati nell'ambito dei propri strumenti di programmazione finanziaria".

Il CIPE, con delibera n. 40, approva il progetto definitivo dell'intervento, con prescrizioni e raccomandazioni. Il costo del progetto definitivo, che originariamente ammontava a 232,9 Meuro, al netto dell'IVA viene ridimensionato nei limiti del costo del progetto preliminare, pari ad 193,5 Meuro, al netto dell'IVA. Il CIPE concede in via definitiva i contributi, già assegnati programmaticamente con la delibera n. 9/2008e pari a 4,9 Meuro per 15 anni dal 2009 e a 4,9 Meuro per 15 anni dal 2010, entrambi a valere sulle risorse recate dalla legge n. 244/2007. Il soggetto aggiudicatore dovrà assicurare che i rotabili, il cui costo è incluso nel costo di realizzazione dell'intervento, restino di proprietà pubblica. Nel DPEF 2010-2013 l'intervento "Torino-Metropolitana:tratta 4 prolungamento Sud Lingotto-Bengasi riporta un costo di 193,5 Meuro, di cui 106,1 a carico dei fondi legge obiettivo, 40 di altre fonti statali,40 di Enti Locali e 7,4 di privati, e uno stato dell'arte "finanziati in corso".

## **2010**

Il 17 maggio, si è costituita la società Infratrasporti.To Srl, con sede in Torino, a seguito di scissione parziale proporzionale della società GTT Spa. A seguito della scissione sono stati trasmessi in capo alla società Infratrasporti.To Srl, tutti i rapporti attivi e passivi già facenti capo a GTT Spa, relativamente, tra l'altro, alla proprietà e ai diritti relativi alla concessione di costruzione e gestione della linea 1 della metropolitana automatica di Torino.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera " Torino - Metropolitana: tratta 4 prolungamento Sud Lingotto-Bengasi" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D.lgs. 281/97 sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 23 novembre, (mecc. 1007197/120) immediatamente eseguibile, si è preso atto della necessità che Infratrasporti.To Srl anticipasse le procedure di gara per l'affidamento delle opere relative al prolungamento Lingotto-Bengasi, attraverso l'adozione di un sistema di qualificazione ai sensi dell'art. 232, del D.Lgs. 163/2006, da utilizzare quale strumento di indizione della gara, nel momento in cui si fossero rese disponibili le risorse assegnate per la realizzazione dell'opera.

In data 17 dicembre, Infratrasporti.To Srl pubblica sulla GUCE l'avviso, relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione con indizione di gara, per l'affidamento, mediante appalto integrato, dei lavori di costruzione della Metropolitana Automatica di Torino, tratta Lingotto-Bengasi della linea 1, dell'importo stimato complessivo di € 77,2

Meuro oltre IVA.

### **2011 Aprile**

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2011 l'opera " Torino - Metropolitana: tratta 4 prolungamento Sud Lingotto-Bengasi" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011" ; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Il 10 maggio il Comune di Torino, con deliberazione della Giunta Comunale n. 2011 02710/119, relativamente alla procedura di realizzazione del prolungamento sud della Linea 1 della Metropolitana Automatica di Torino, tratta Lingotto-Piazza Bengasi prende atto della conclusione in data 3 maggio 2011, da parte di Infratrasporti.To Srl, della fase relativa al sistema di qualificazione e autorizza Infratrasporti.To Srl a predisporre gli atti conseguenti che dovranno essere posti in essere per la prosecuzione della procedura di gara.

### **2011 Dicembre**

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2011 (aggiornamento settembre 2011) l'opera è riportata nelle stesse tabelle di aprile. E' inoltre presente nella tabella D: "Elenco opere confermate: legge 111/2011, art 32, comma 7".Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 dicembre 2011, non risultano variazioni rispetto al precedente monitoraggio.

### **2012 Marzo**

Il CIPE, con delibera n. 24 del 23 marzo, approva la modifica del soggetto aggiudicatore della Metropolitana Automatica di Torino, tratta Lingotto-Bengasi, individuato nella società Infratrasporti.To Srl.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 marzo 2012, risulta sottoscritto, in data 12/01/2012, il contratto con l'ATI aggiudicataria dell'appalto integrato.

### **2012 Settembre**

L'opera è riportata nell'Allegato Infrastrutture-Rapporto intermedio di aprile 2012: allegato 5, quadro riepilogativo degli interventi del PIS.

L'opera è riportata nel 10° Allegato Infrastrutture al DEF 2012 (aggiornamento di settembre 2012): Tabella 0, Programma Infrastrutture Strategiche; Tabella 1, Opere in realizzazione e/o completate del PIS.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 30 settembre 2012, risultano avviati i lavori in data 25 giugno 2012 e la loro ultimazione è prevista per luglio 2015.

### **2012 Dicembre**

Nella seduta del 6 dicembre la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D.lgs. 281/97 sancisce l'intesa sul Programma delle infrastrutture strategiche allegato alla Nota di aggiornamento del DEF 2012 – 10° Allegato infrastrutture.

Il CIPE, con delibera n. 136 del 21 dicembre, esprime parere favorevole sull'Allegato Infrastrutture al DEF 2012.

### **2013 Giugno**

L'opera è riportata nell'XI Allegato Infrastrutture al DEF 2013: Tabella 1 - Le opere in realizzazione del Programma Infrastrutture Strategiche nel perimetro del deliberato CIPE il patrimonio infrastrutturale consolidato.

### **2013 Ottobre**

Nel mese di agosto del 2013, a seguito della manifestata impossibilità di rispettare le tempistiche contrattuali relative all'esecuzione della tratta di Metropolitana "Lingotto-Bengasi", e del venire meno della capacità finanziaria necessaria per la continuazione del contratto da parte delle Imprese appaltatrici, il contratto in essere tra Infra.To e l'ATI "Seli-Coopsette" è stato rescisso. Infra.To, come prevede la legge, al fine di evitare di bandire una nuova gara, che avrebbe comportato un protrarsi dei tempi, un aggravio dei costi e un'incertezza sulla continuità della copertura finanziaria a seguito di nuove approvazioni ministeriali, ha subito avviato i contatti con la seconda impresa classificata per verificare se sussistevano le condizioni per il subentro ai lavori alle medesime condizioni stabilite dal bando di gara assegnato. La ditta Ghella, dopo tre mesi di incontri tecnico-giuridico con la stazione appaltante, ha declinato la propria disponibilità ad eseguire il lavoro.

L'opera è riportata nell'XI Allegato Infrastrutture al DEF 2013 (aggiornamento di settembre 2013), Tabelle: 0 - Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) Avanzamento complessivo; 1A - Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) - Perimetro interventi deliberati dal CIPE (2002-2013 settembre) Opere in fase di realizzazione.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 ottobre 2013, risulta un avanzamento dei lavori del 3,20%.

#### **2014 Giugno**

Nel mese di novembre del 2013 è stata contattata l'ATI "Edilmaco-CCC", la terza ditta classificata alla gara per l'assegnazione dei lavori della tratta "Lingotto-Bengasi", che, in data 10 febbraio 2014, dopo ripetuti incontri ed approfondimenti tecnici-giuridici con Infra.To, ha accettato di subentrare al contratto e prendere in carico i lavori per la realizzazione della tratta "Lingotto-Bengasi".

L'opera è riportata nel XII Allegato Infrastrutture al DEF 2014, Tabelle: III.1-1 Corridoio Mediterraneo; A.1-1 Tabella 0 - Avanzamento Programma Infrastrutture Strategiche.

Nella seduta del 16 aprile la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D.lgs. 281/97 sancisce l'intesa sul Programma delle infrastrutture strategiche allegato alla Nota di aggiornamento del DEF 2013 – 11° Allegato infrastrutture.

#### **2014 Dicembre**

Il 7 luglio 2014 è stato firmato l'accordo per il subentro di C.C.C. al contratto precedentemente stipulato con l'ATI "Seli/Coopsette", per la realizzazione della tratta "Lingotto-Bengasi" della Metropolitana di Torino.

Il CIPE, con delibera n. 26 del 1° agosto 2014, esprime parere favorevole sull'Allegato Infrastrutture alla nota di aggiornamento al DEF 2013.

La Regione Piemonte, con DGR 4 agosto 2014, n. 22.212, approva lo schema dell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Piemonte. L'opera è compresa nell'allegato 1 - Regione Piemonte componente storica (PIS) con un costo di 193,55 Meuro interamente finanziato.

L'opera è riportata nel XII Allegato Infrastrutture al DEF 2014 (aggiornamento di settembre 2014): Tabella 0 – Stato dell'arte e degli avanzamenti del Programma Infrastrutture Strategiche; Tabella 0.1 Il consolidato: le opere in realizzazione.

Sul sito internet Infratrasporti.To Srl, aggiornato a dicembre 2014, si riporta che il 3 novembre 2014 hanno avuto inizio le attività di cantiere e la conclusione dei lavori è programmata per novembre 2017.

#### **2016 Marzo**

L'opera è riportata nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2015 (aprile e novembre 2015), Allegato 3 Opere prioritarie del Programma Infrastrutture Strategiche. In particolare, insieme alla tratta funzionale 3: Collegno (Deposito)-Cascine Vica (non ancora esaminata dal CIPE), fa parte dell'opera "Torino metropolitana" del costo pari a 498 Meuro di cui 294 disponibili.

Dalla rilevazione dell'ANAC sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 marzo 2016, risultano in corso i lavori con un avanzamento del 21,51% e la loro ultimazione è prevista per novembre 2017.

---

## **COSTO PRESUNTO (milioni di euro)**

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	220,000 <b>Fonte:</b> Regione Piemonte
Previsione di costo al 30 aprile 2005	220,000 <b>Fonte:</b> Regione Piemonte
Costo al 6 aprile 2006	N.D. <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	214,685 <b>Fonte:</b> Regione Piemonte
Costo al 30 giugno 2008	N.D. <b>Fonte:</b> DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	258,544 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	193,552 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 40/2009

Costo ad aprile 2011	193,550 <b>Fonte:</b> DEF 2011
Previsione di costo al 30 aprile 2011	193,552 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 40/2009
Costo al 30 giugno 2011	193,550 <b>Fonte:</b> DEF 2011 (aggiornamento settembre 2011)
Previsione di costo al 31 dicembre 2011	193,552 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 40/2009
Costo a giugno 2012	193,550 <b>Fonte:</b> DEF 2012 (aggiornamento settembre 2012)
Previsione di costo al 30 settembre 2012	193,552 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 40/2009
Costo a dicembre 2012	193,550 <b>Fonte:</b> DEF 2012 (delibera CIPE 136/2012)
Costo a settembre 2013	193,550 <b>Fonte:</b> DEF 2013 (aggiornamento settembre 2013)
Previsione di costo al 31 ottobre 2013	193,552 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 40/2009
Costo ad agosto 2014	193,550 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 26/2014
Costo a settembre 2014	193,550 <b>Fonte:</b> DEF 2014 (aggiornamento settembre 2014)
Previsione di costo al 31 dicembre 2014	193,552 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 40/2009
Previsione di costo al 31 marzo 2016	193,552 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 40/2009

---

## QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

### Disponibilità indicate nella delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	193,550 <b>Fonte:</b> DEF 2011
Risorse disponibili al 30 giugno 2011	193,550 <b>Fonte:</b> DEF 2011 (aggiornamento settembre 2011)
Risorse disponibili a giugno 2012	193,550 <b>Fonte:</b> DEF 2012 (aggiornamento settembre 2012)
Risorse disponibili a dicembre 2012	193,550 <b>Fonte:</b> DEF 2012 (delibera CIPE 136/2012)
Risorse disponibili a settembre 2013	193,550 <b>Fonte:</b> DEF 2013 (aggiornamento settembre 2013)
Risorse disponibili ad agosto 2014	193,550 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 26/2014
Risorse disponibili a settembre 2014	193,550 <b>Fonte:</b> DEF 2014 (aggiornamento settembre 2014)

---

**Disponibilità al 31 marzo 2016:** **193,552**

Fondi Legge Obiettivo	106,131 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 40/2009
Regione Piemonte	35,000 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 40/2009
Comune di Torino	40,000 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 40/2009
GTT Spa	7,421 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 40/2009
Fondi Pubblici	5,000 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 40/2009

---

**Fabbisogno residuo al 31 marzo 2016:** **0,000**

---



---

## STATO DI ATTUAZIONE a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

### PROGETTAZIONE:

**Livello di progettazione raggiunto:** Progettazione definitiva

**Conferenza di servizi:** Conclusa

**Note:**

**Progettazione definitiva**

**CIPE:** Si

**Importo lavori:** 193.551.722,00

<b>Servizio:</b>	Esterno
<b>Importo a base gara:</b>	1.198.449,00
<b>Importo di aggiudicazione:</b>	880.860,02
<b>Nome aggiudicatario:</b>	RTI SYSTRA s.a. - GEODATA S.p.A. - Ing. Luigi QUARANTA
<b>Codice fiscale aggiudicatario:</b>	05240211002
<b>Data inizio:</b>	31/01/2008
<b>Data fine:</b>	01/08/2008

#### **AFFIDAMENTO LAVORI:**

<b>Soggetto aggiudicatore:</b>	Infratrasporti.To Srl
<b>Modalità di selezione:</b>	Affidamento con bando
<b>Procedura:</b>	Procedura aperta
<b>Sistema di realizzazione:</b>	Appalto integrato
<b>Criterio di aggiudicazione:</b>	Offerta economicamente più vantaggiosa
<b>Fase progettuale a base di gara:</b>	Definitivo
<b>Tempi di esecuzione:</b>	
<b>Progettazione:</b>	180 giorni
<b>Lavori:</b>	1262 giorni
<b>Data bando:</b>	14/12/2010
<b>CIG/CUI:</b>	30514063E3
<b>Data aggiudicazione:</b>	20/12/2011
<b>Tipo aggiudicatario:</b>	ATI
<b>Nome aggiudicatario:</b>	SELI S.P.A. - COOPSETTE Soc. Coop
<b>Codice fiscale aggiudicatario:</b>	00890540156
<b>Data contratto:</b>	12/01/2012

#### **Quadro economico:**

<b>Importo a base gara:</b>	72.918.779,99
<b>Importo oneri per la sicurezza:</b>	2.175.188,90
<b>Importo complessivo a base di gara:</b>	75.093.968,89
<b>Importo aggiudicazione:</b>	71.810.863,07
<b>Somme a disposizione:</b>	2.233.729,75
<b>Totale:</b>	74.044.592,82
<b>% Ribasso di aggiudicazione:</b>	4,50
<b>% Rialzo di aggiudicazione:</b>	

**Note:** Risoluzione del contratto con l'ATI Seli S.p.A. e Coopsette Soc. Coop in data 7.08.2013 e in data 7 luglio 2014 stipula di un nuovo contratto subentro (art. 140 d.lgs 163/2006) per affidamento delle opere civili con il Consorzio Cooperative Costruzioni in data 7 luglio 2014 con un importo contrattuale di € 65.378.577,27

#### **ESECUZIONE LAVORI:**

<b>Stato avanzamento lavori:</b>	In corso
<b>Data presunta inizio lavori:</b>	
<b>Data presunta fine lavori:</b>	17/07/2015
<b>Stato avanzamento importo:</b>	15.446.759,35
<b>Stato avanzamento percentuale:</b>	21,51
<b>Data effettiva inizio lavori:</b>	25/06/2012
<b>Data effettiva fine lavori:</b>	
<b>Data presunta fine lavori varianti:</b>	15/11/2017
<b>Tempi realizzazione:</b>	In ritardo - Risoluzione del contratto con l'ATI Seli S.p.A. e Coopsette Soc. Coop in data 7.08.2013 e in data 7 luglio 2014 stipula di un nuovo contratto di affidamento delle opere civili con il Consorzio Cooperative Costruzioni in data 7 luglio 2014 INFRA.TO stipulava un nuovo contratto di affidamento delle opere civili con il Consorzio Cooperative Costruzioni

**Data collaudo statico:**

**Data collaudo tecnico-amministrativo:**

**Note:** La presente scheda è relativa solo all'appalto delle opere civili. Lo stesso progetto comprende opere di sistema, opere altamente specialistiche e forniture di treni che sono in parte affidate e in parte ancora da affidare a contraenti terzi.

### Contenzioso:

**Totale riserve definite:**

**Importo totale riserve definite:**

**Totale riserve da definire:** 61

**Note:** L'Appaltatore subentrante ha fatto sue le riserve espresse dal primo Appaltatore. L'Ati Seli-Coopsette ha presentato citazione al Tribunale di Torino per il riconoscimento delle somme iscritte a riserva € 16.943.161,77. Infrato ha presentato domanda di riconvenzionale per il riconoscimento dei danni subiti per l'inadempimento dell'Appaltatore.

### Sospensione lavori:

**Numero totale:** 1

**Totale giorni sospensione:** 852

**Note:** Si considerano i giorni di ritardo del primo Appaltatore a cui si è rescisso il contratto più il tempo necessario per la procedura di subentro (differenza tra la data presunta fine lavori a seguito di subentro e data presunta fine lavori)

### Varianti:

**Numero totale:** 1

**Giorni proroga totali:** 0

**Motivi:** Art. 132 c. 3. D.Lgs. 163/2006

**Altri motivi:**

**Importo:** 0,00

**Importo oneri sicurezza:** 0,00

**Somme a disposizione:** 0,00

**Totale:** 0,00

**Note:** La variante non ha comportato una variazione dell'importo contrattuale.

---

## NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Schema d'indirizzo dei trasporti pubblici in area di Torino" del 30 Aprile 1992

Delibera Consiglio comunale di Torino n. 9809756/5931 del 14 Dicembre 1998

Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino ed i Comuni di Torino, Collegno, Rivoli e Rosta del Ottobre 2002

Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Piemonte del 11 Aprile 2003

Delibera di Giunta Comune di Torino n. 269/22 del 18 Gennaio 2008

Delibera di Giunta Regione Piemonte n. 26-8059 del 21 Gennaio 2008

Delibera del CdA Concessionario GTT Spa n. 8 del 21 Gennaio 2008

Delibera CIPE 9/2008 del 31 Gennaio 2008

Bando di gara di progettazione GTT Spa del Febbraio 2008

Avviso di aggiudicazione di progettazione GTT Spa del Dicembre 2008

1° Atto aggiuntivo Intesa Generale Quadro Governo e Regione Piemonte del 23 Gennaio 2009

Delibera di Giunta Regione Piemonte n. 48-11140 del 30 Marzo 2009

Delibera CIPE 12/2009 del 8 Maggio 2009

Delibera CIPE 40/2009 del 29 Giugno 2009

Delibera di Giunta Comune di Torino (mecc. 1007197/120) del 23 Novembre 2010

Avviso di gara Infratrasporti.To Srl del 17 Dicembre 2010

Delibera di Giunta Comune di Torino (mecc. 02710/119) del 10 Maggio 2011

Delibera CIPE 24/2012 del 23 Marzo 2012

Delibera Regione Piemonte n. 22.212 del 4 Agosto 2014

---

## **SITI INTERNET UFFICIALI**

<http://www.infrato.it>